

■ TIRRENO Nuove adesioni al Protocollo d'intesa Sempre più Comuni chiedono "Mare pulito"

TIRRENO - Continuano ad aumentare le adesioni di sindaci e associazioni al Protocollo di intesa per la salvaguardia e la tutela del mare, redatto dalla Provincia di Cosenza e fortemente sostenuto e promosso da "Mare Pulito - Salviamo il Tirreno cosentino". In merito, un ringraziamento da parte degli organizzatori dell'iniziativa, è andato a «Riviera Blu - Difendiamo il nostro mare -



Un tratto del Mar Tirreno sporco

Paola, che si pone come obiettivo quello di creare un gruppo attivo di interessamento circa le condizioni del nostro litorale, verifica delle prospettive future e proposta di nuove possibilità di soluzione». Un'adesione nuova che si aggiunge a quella di: «Circolo Vitambiente - Cosenza; Associazione La Riviera; Rublanum Alternative. Il numero delle associazioni che hanno deciso di sostenerci e che cresce quotidianamente - hanno evidenziato da "Mare pulito" - ci fa essere ancora più sicuri del fatto che solo insieme si possa fare la differenza. Uniamo le nostre voci per far sì che il messaggio arrivi più forte e più chiaro». I sindaci che hanno appoggiato l'iniziativa, lo ricordiamo, sono: Barbara Mele per San Nicola Arcella;

Francesco Grosso per Bonifati; Cosimo De Tommaso per San Lucido; Francesco Bruno per Belmonte Calabro; Ercole Conti per Falconara Albanese; Vincenzo Rocchetti per Guardia Piemontese; Michele Guardia per Sangineto. Nessuna risposta è giunta, invece, da parte di: Longobardi, Santa Maria Del Cedro, Grisolia, Fiumefreddo Bruzio, Scalea, Ac-

quappesa, Paola, Diamante, Fuscaldo, Praia a mare, Belvedere Marittimo, Cetraro, Amantea, Tortora. Il Comune di Fiumefreddo difficilmente aderirà al progetto, considerando che di recente è intervenuto per sottolineare che il Mar Tirreno è pulito e non c'è nessuna fonte inquinante che lo rende non balneabile. Per l'amministrazione comunale fiumefreddese, infatti, la "schiuma marrone maleodorante" che si vede lungo il litorale tirrenico non è altro che fioritura algale. Una teoria contro la quale, però, si è scontrato di recente il biologo interpellato dall'associazione "Mare pulito". Ad ogni modo, a breve, sarà creata una task force proprio per studiare il fenomeno.

S. S.